

Smart Digital
Art Gallery

Pinacoteca Provincia Salerno
Palazzo Pinto



Pinacoteca Viva

PINTO PALACE _ HALL C

18th century pictorial production

Eighteenth-century pictorial production began in the most strictly figurative sphere and then expanded into a series of further artistic genres, such as religious, portraits, still lifes, genre scenes and landscapes

Religious production

The first group of works is a clear reference to the Academy founded by Francesco Solimena at the end of the seventeenth century. Characterized by Roman models - from Raphael to Maratta - and Bolognese - the Carracci and their disciples - it therefore becomes the pivot around which the orientation of the different generations that come into contact with Solimena in the first half of the eighteenth century gravitates.

Thanks to the wide diffusion of this production in the peripheral territories, linked to the Solimena lesson by his disciples - such as Tomajoli and de Majo - and his followers - Francesco Narici -, the alternative trends deserve adequate consideration, starting from those that are headed by the Cilento painter Paolo de Matteis.

Compared to the aforementioned trends, there is space for some expressions linked to a different orientation, partly aimed at recovering the vision of Francesco De Mura, as emerges from the painting attributed to Bardellino, partly at the

PALAZZO PINTO _ SALA C

Produzione pittorica settecentesca

La produzione pittorica settecentesca prende avvio dall'ambito più strettamente figurativo per poi articolarsi in una serie di ulteriori generi artistici, quali il religioso, i ritratti, le nature morte, le scene di genere e i paesaggi

Produzione religiosa

Il primo gruppo di opere è di chiaro riferimento all'Accademia fondata da Francesco Solimena alla fine del Seicento. Caratterizzato dai modelli romani - da Raffaello a Maratta-e bolognesi - i Carracci e i loro discepoli - diviene pertanto il perno intorno a cui gravita l'orientamento delle diverse generazioni che entrano in contatto con il Solimena nella rima metà del secolo XVIII.

Grazie all'ampia diffusione di tale produzione nei territori periferici, legati alla lezione solimeniana da parte dei suoi discepoli - quali il Tomajoli e il de Majo - e dei suoi seguaci - Francesco Narici -, meritano adeguata considerazione le tendenze alternative, a partire da quelle che fanno capo al pittore cilentano Paolo de Matteis.

Rispetto alle citate linee di tendenza trovano spazio alcune espressioni legate ad un diverso orientamento, in parte rivolto al recupero della visione di Francesco De Mura, come emerge dal dipinto attribuito al Bardellino, in parte alla riaffermazione dei

reaffirmation of the chromatic values of Giordanesque style, rebalanced in a Rococo key. valori cromatici di stampo giordanesco, riequilibrati in chiave rococò.

X X Leonardo Antonio Olivieri

Madonna with Child and Saint John the Baptist – Oil on canvas, 103x76 cm

Position 12-C PS

TAG BLE 05026273

18th century (first half).

X X Leonardo Antonio Olivieri

Madonna con Bambino e San Giovannino – Olio su tela, cm 103x76

Position 12-C PS

TAG BLE 05026273

Secolo XVIII (prima metà).



The figure of the Virgin, in which clear references to Maratta's pictorial solutions emerge, confirms the close adherence to Solimian production of the 1920s through a gradual formal consolidation, supported by the chiaroscuro system, which is found in this work.

La figura della Vergine, in cui emergono chiari riferimenti alle soluzioni pittoriche del Maratta, conferma la stretta adesione alla produzione solimeniana degli anni '20 mediante un graduale consolidamento formale, avvalorato dall'impianto chiaroscurale, che si riscontra in questa opera.

Portrait

The portrait in the field of artistic production, present from ancient times to the present day, is a work that depicts an individual characterized by a precise physiognomic reference or by symbolic elements that allow identification. The need for one's own representation has always been felt and portraiture as a genre is connected to the very birth and affirmation of art as a creative necessity

X X Follower di Gaspare Traversi

Man with cap – Oil on canvas, 64x49 cm

Position 04-C AS

TAG BLE 05026261

18th century (second half).

Ritratti

Il ritratto nell'ambito della produzione artistica, presente sin dall'antichità ai giorni nostri, è un'opera che raffigura un individuo caratterizzato dal preciso riferimento fisiognomico o da elementi simbolici che ne consentono l'identificazione.

L'esigenza della propria raffigurazione è stata avvertita da sempre e la ritrattistica come genere è connessa alla stessa nascita ed affermazione dell'arte come necessità creativa.

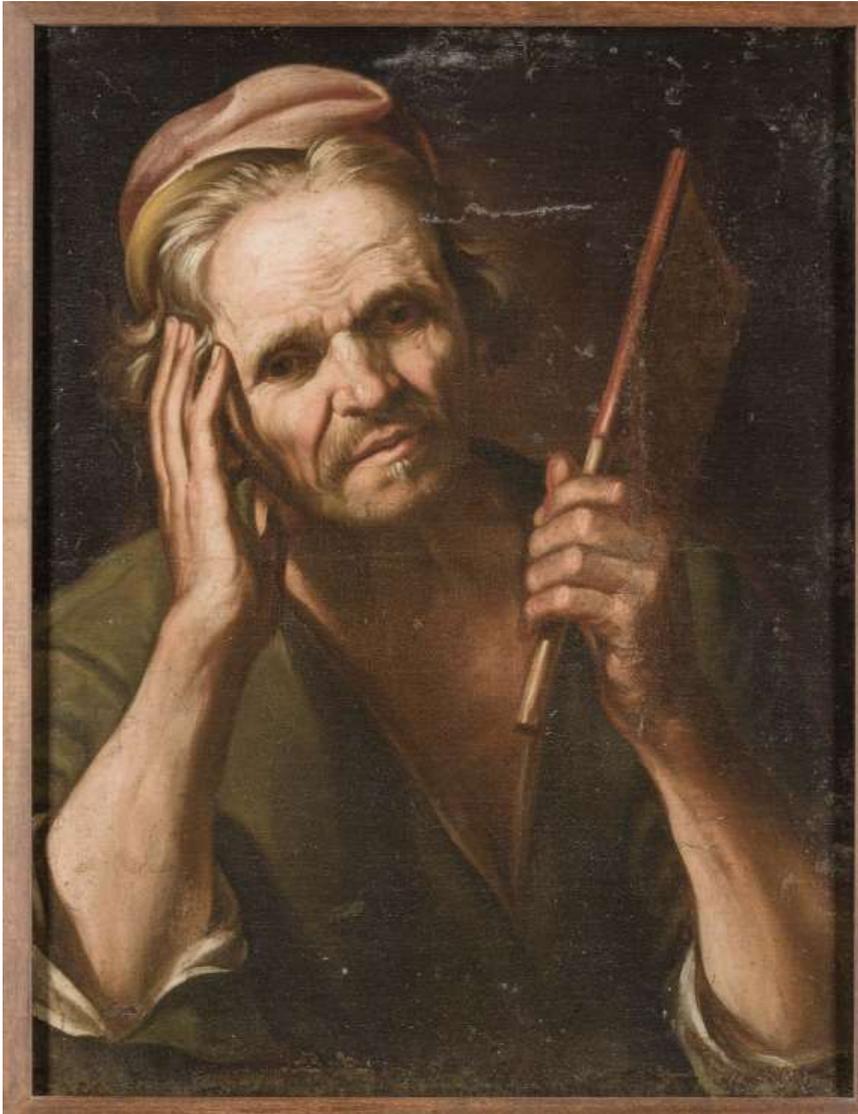
X X Seguace di Gaspare Traversi

Uomo con berretto – Olio su tela, cm 64x49

Position 04-C AS

TAG BLE 05026261

Secolo XVIII (seconda metà).



The half-length man on a dark background, in a meditative pose, harks back to the prototypes created on various

L'uomo a mezzo busto su fondo scuro, in posa meditativa, si riaggancia ai prototipi

occasions by Ribera and revisited in the 18th century by Traversi.

The author's intent is to capture, following the example of the master, occasional aspects of reality, in which it becomes essential to highlight the expression of the face to start an introspective investigation that, alongside that relating to the social condition, has the objective of highlighting the particular state of mind of the subject depicted and the man of the moment

Still Life

Still life refers to the representation of inanimate subjects, as opposed to that with living figures. This particular term was introduced in Italy at the end of the 18th century, improperly translating the Dutch expression still-leven, or literally immobile nature.

The painting of fruit, vegetables, furniture and objects in general, although already present in the Middle Ages, flourished exponentially at the end of the 16th century, an artistic expression of the fervent naturalistic curiosity that was the protagonist of the previous century and revived by the scientific discoveries of the 16th century. In Italy, it was especially after the Council of Trent in 1563 that

still life acquired a new and renowned symbolic value: from that date, in fact, inanimate objects were considered capable of possessing an evocative and devotional power.

The present still lifes include a series of canvases recovered through complex restoration interventions. Some of them have allowed us to trace the relative authors, either by compositional affinity or by identifying the signature, while others have revealed the dependence on models that became references in the chronological span of the eighteenth century

realizzati in diverse occasioni dal Ribera rivisitati nel Settecento dal Traversi.

L'intento dell'autore è quello di cogliere, sull'esempio del maestro, aspetti occasionali della realtà, in cui diviene fondamentale evidenziare l'espressione del volto per avviare un'indagine introspettiva che, affiancando quella relativa alla condizione sociale, ha come obiettivo mettere in risalto il particolare stato d'animo del soggetto raffigurato e l'uomo del momento.

Nature morte

Con natura morta s'intende la rappresentazione di soggetti inanimati, in contrapposizione a quella con figure viventi. Questo particolare termine viene introdotto in Italia alla fine del XVIII secolo, traducendo impropriamente la locuzione olandese still-leven, ovvero letteralmente natura immobile.

La pittura di frutta, ortaggi, mobili ed oggetti in genere, benché già presente in epoca medievale, fiorisce in modo esponenziale sul finire del '500, espressione artistica della fervida curiosità naturalistica protagonista del secolo precedente e ravvivata dalle scoperte scientifiche del XVI secolo. In Italia fu soprattutto dopo il Concilio di Trento del 1563 che la natura morta acquisì un nuovo e rinomato valore simbolico: da quella data, infatti, gli oggetti inanimati vennero ritenuti in grado di possedere un potere evocativo e devozionale.

Nelle presenti nature morte trovano collocazione una serie di tele recuperate attraverso complessi interventi di restauro. Alcune di esse hanno consentito di risalire ai relativi autori, o per affinità di composizione, o attraverso l'individuazione della firma, mentre altre hanno rilevato la dipendenza da modelli divenuti di riferimento nell'arco cronologico settecentesco.

X X Francesco della Questa

Still life on a landscape background – Oil on canvas, 125x150 cm

Position 05-C AS

TAG BLE 05026262

18th century (first half).

X X Francesco della Questa

Natura morta su sfondo paesaggistico – Olio su tela, cm 125x150

Position 05-C AS

TAG BLE 05026262

Secolo XVIII (prima metà).



The elements depicted, rather than appearing to be superimposed in a disorganized and occasional manner, appear distributed according to a compositional meter aimed at a precise delineation of the vegetables, almost posed, identifiable in their peculiarities through the luministic effect of the sunset light.

Hence the simplifications also of the relative vision of the background, which allows greater concentration on the foregrounds, where among other things a fountain on the right stands out, enlivened by the continuous jet of water.

Gli elementi raffigurati, più che risultare sovrapposti in maniera disorganica e occasionale, appaiono distribuiti in base ad un metro compositivo rivolto ad una delineazione puntuale degli ortaggi, quasi messi in posa, individuabili nelle loro peculiarità attraverso l'effetto luministico della luce del tramonto.

Di qui le semplificazioni anche della visione relativa allo sfondo, che permette maggiore concentrazione sui primi piani, dove tra l'altro prende spicco una fontana sulla destra, vivificata dal getto d'acqua continuo.

Genre scenes

Genre painting, which translates into the practice of genre scenes, is a pictorial representation that has as its subject scenes and events taken from everyday life: for example markets, household chores, interiors or parties. Genre painting, representing aspects of everyday life, was long considered a minor genre, decidedly inferior in value to historical-religious painting, but not even on a par with portraiture.

The major patrons were not interested in this type of work, usually small in format, which instead had considerable success and diffusion among the bourgeoisie and merchants. The greatest diffusion of this type of painting occurred in the eighteenth and nineteenth centuries

Scene di genere.

La pittura di genere, che si traduce nella pratica delle scene di genere, è una rappresentazione pittorica che ha per soggetto scene ed eventi tratti dalla vita quotidiana: ad esempio mercati, faccende domestiche, interni o feste. La pittura di genere, rappresentando aspetti della vita di tutti i giorni, fu a lungo considerata un genere minore, decisamente inferiore per valore alla pittura storico-religiosa, ma nemmeno al pari della ritrattistica.

I grandi committenti non erano interessati a questo tipo di opere, solitamente di piccolo formato, che ebbero, invece, una notevole fortuna e diffusione tra la borghesia e i mercanti. Diffusione maggiore di questo tipo di pittura avvenne nel settecento e nell'ottocento

X X X Follower Filippo Falciatore

Reception scene – Oil on canvas, 54x88 cm

Position 06-C AS

TAG BLE 05026267

18th century (second half).

X X X Seguace Filippo Falciatore

Scena di ricevimento – Olio su tela, cm 54x88

Position 06-C AS

TAG BLE 05026267

Secolo XVIII (seconda metà).



The lively interior scene where a large group of guests participate in a family-

La vivace scena di interno dove un folto gruppo di invitati partecipa ad un

style celebration, in which noblemen and noblewomen show off their fashionable clothes, is part of that kind of representation aimed at capturing moments of current events and at the same time providing a significant cross-section of the society of the time.

The originality of the painting is based on a series of well-defined circumstances, many of which are underlined with fine irony, both through the poses of the characters, but above all through an acute analysis of the faces, aimed at capturing the subtle psychological implications of the characters

Landscape

Landscape painting as an autonomous form of representation was born in the Flemish context in the second half of the 16th century, to spread to the rest of Europe and to definitively establish itself as an autonomous pictorial "genre" during the 17th century, thanks above all to the "classicist" and naturalist revolution brought about first by the Carracci and then by Poussin and Lorrain, to a complex relationship of exchanges and cultural growth, linked to the events of the Grand Tour, and to a particular interest aroused among collectors and art connoisseurs.

For the landscapes on display, we will proceed according to the trend lines that became prevalent in the early 18th century, considering the degree of anchoring to the 17th century tradition

festeggiamento di tipo familiare, in cui nobiluomini e nobildonne fanno sfoggio dei loro abiti alla moda, fa parte di quel genere di raffigurazioni rivolte a fissare momenti di attualità e nello stesso tempo a dare uno spaccato significativo della società del tempo.

L'originalità del dipinto si fonda su una serie di circostanze ben determinate, molte delle quali sottolineate con fine ironia, sia attraverso le pose dei personaggi, ma soprattutto mediante una acuta analisi dei volti, diretta a cogliere i sottili risvolti psicologici dei personaggi.

Paesaggi

La pittura di paesaggio come forma di rappresentazione autonoma nacque in ambito fiammingo nella seconda metà del '500, per estendersi al resto d'Europa ed affermarsi definitivamente come "genere" pittorico autonomo nel corso del '600, grazie soprattutto alla rivoluzione "classicista" e naturalista operata prima dai Carracci e poi da Poussin e Lorrain, ad un complesso rapporto di scambi e crescita culturale, legate alle vicende del Gran Tour, e ad un particolare interesse suscitato presso i collezionisti e gli estimatori d'arte.

Per i paesaggi in esposizione si procede secondo le linee di tendenza divenute prevalenti nel primo Settecento, considerando il grado di ancoraggio alla tradizione seicentesca.

X X Scope of Michele Pagano X X Ambito di Michele Pagano

Landscape view with river - Oil on canvas, Vista paesaggistica con torrente – Olio su tela, 76x102.5 cm

Position 03-C LD

TAG BLE 05026256

18th century (first half).

Position 03-C LD

TAG BLE 05026256

Secolo XVIII (prima metà).



The choice of light tones, functional to translate the sense of water, is already indicative in itself for a placement of the work in the first decades of the eighteenth century. When we then observe the attention to detail of the outlined arboreal parts, their orderly interweaving and in any case the prevalence over the small appearances distributed far into the distance within the landscape, we find a positive confirmation of the chronological data, but also of possible influences limited to the sphere of Michele Pagano.

The painting, created through an extended eighteenth-century luminosity, is also characterized by the re-proposal of numerous details of the natural data.

La scelta rivolta verso tonalità chiare, funzionali a tradurre il senso dell'acqua, è già di per sé orientativa per una collocazione dell'opera nei primi decenni del Settecento. Quando poi si osservi la cura dei dettagli delle parti arboree delineate, il loro intreccio ordinato e comunque la prevalenza sulle piccole comparse distribuite fino in lontananza all'interno del paesaggio, si trova una positiva conferma il dato cronologico, ma anche di possibili influenze circoscritte all'ambito di Michele Pagano.

Il dipinto, realizzato attraverso una distesa luminosità settecentesca, si caratterizza anche dalla riproposta di numerosi particolari del dato naturale.

X Follower di Gaetano Martoriello

Landscape view with seascape – Oil on canvas, 50.5x102 cm

Position 03-C LD

TAG BLE 05026258

18th century (first half).

X Seguace di Gaetano Martoriello

Veduta paesaggistica con rovine – Olio su tela, cm 50,5x102

Position 03-C LD

TAG BLE 05026258

Secolo XVIII (prima metà).



The work presents itself with a less precise approach to the real data, and an effort to reinterpret models frequently used in Neapolitan workshops specialized in landscape views without an actual identity.

The author reveals that he was strongly influenced by the solutions adopted by Martoriello. In fact, a landscape opening in the foreground marked by grassless terrain where ruined buildings and spurs of rocks inserted within the composition accompany a perspective vision characterized by a notable depth of field.

L'opera si presenta con un approccio meno puntuale al dato reale, ed uno sforzo di reinterpretazione di modelli di frequente utilizzo nell'ambito delle botteghe napoletane specializzate in vedute di paesaggi privi di una effettiva identità.

L'autore rivela di aver subito forti suggestioni dalle soluzioni adottate dal Martoriello. Infatti, un'apertura paesaggistica in primo piano segnata da terreni privi d'erba dove costruzioni diroccate e speroni di rocce inserite all'interno della composizione accompagnano una visione prospettica caratterizzata da una notevole profondità di campo.

Biblical Narrative

Conceived in the wake of the Nordic currents that penetrated southern Italy, the painting offers ample space to the sequence of half-naked female figures crowding around a youthful figure of King Solomon, contradicting the biblical testimony that refers to his old age.

Narrazione Biblica

Concepito sulla scia delle correnti nordiche penetrate nell'Italia meridionale, il dipinto offre ampio spazio alla sequenza di figure femminili seminude che si affollano intorno ad una figura giovanile di re Salomone, contraddicendo la testimonianza biblica che fa riferimento alla sua vecchiaia.

X X Follower di Luca Giordano X X Seguace di Luca Giordano

Solomon Worships Idols – Oil on canvas,
154x237 cm

Position 07-C LS

TAG BLE 05026268

17th-18th century.

Salomone adora gli idoli – Olio su tela, cm
154x237

Position 07-C LS

TAG BLE 05026268

Sec. XVII-XVIII.



The female figure on the right, its rigorous, almost columnar setting, harks back to classicist prototypes from Bologna and Rome.

The young servant on the left, kneeling, is inspired by solutions by Giordano, then acquired by Solimena in his youth. The formal elaboration of the entire context is therefore aimed at mediating a series of iconographic and pictorial references from models that prevailed in the center-north, subjected to a lively chromatic modulation, pushed towards the Giordano side.

Thanks to Eng. Gioita Caiazzo, director of the Cultural Networks and Systems sector of the Province of Salerno, for the n.o. for digital diffusion.

Thanks to Lucio Afeltra for his active collaboration and for writing the texts

La figura femminile sulla destra, la sua rigorosa impostazione, quasi colonnare, rimanda a prototipi classicistici di ambito bolognese e romano.

Il giovane inserviente sulla sinistra, in ginocchio, è ispirato a soluzioni del Giordano, poi acquisite dal Solimena in età giovanile. L'elaborazione formale dell'intero contesto è pertanto rivolta a mediare una serie di prelievi iconografici e pittorici da modelli prevalsi nel centro-nord, sottoposti a una vivace modulazione cromatica, spinta sul versante giordanesco.

Si ringrazia Ing Gioita Caiazzo, dirigente del settore Reti e Sistemi Culturali della Provincia di Salerno, per n.o. alla diffusione digitale

Si ringrazia Lucio Afeltra per la collaborazione fattiva e per la stesura del testi